

**Il presidente provinciale dell'Avis di Crotona invita a non mollare**

## «Donazione del sangue in sicurezza»

**Pietro Vitale: organizzate raccolte straordinarie per fare fronte all'emergenza**

**Francesca Traverso**

### CROTONE

«Il sangue non si fabbrica ed è un farmaco insostituibile». E donare il sangue è assolutamente sicuro. Lo ribadisce l'Avis Crotona, che lancia un appello a non interrompere le donazioni. Settecento le sacche raccolte nel mese di marzo, ma è fondamentale non fermarsi, perché sangue e plasma sono indispensabili per tutta una serie di soggetti a rischio.

«In tutta la provincia – afferma Pietro Vitale, presidente dell'Avis

provinciale – alla programmazione ordinaria abbiamo affiancato delle raccolte straordinarie, per far fronte ad una eventuale emergenza sangue. Abbiamo rimodulato l'attività di raccolta cercando di garantire la sicurezza di tutti. Ci siamo muniti, autonomamente, di ausili protettivi e materiale igienizzante, prima tramite piccole forniture inviate dalla sede regionale, poi acquistando mascherine FFP2 per garantire sanitari

**Nel mese di marzo grazie al lavoro messo in piedi dalla sezione Avis raccolte 700 sacche**

ed associati». Ancora «ad ogni donatore è stata misurata la temperatura corporea, e sono state fatte lavare le mani con igienizzante. Abbiamo garantito la distanza di sicurezza sia nei luoghi di donazione che in quello post donazione e ristoro».

Il lavoro effettuato nel mese di marzo ha portato a prelevare circa 700 sacche, nonostante la chiusura del punto di raccolta di Cutro situato in zona rossa regionale. «Ma bisogna donare sangue sempre, costantemente e in ogni circostanza – spiega Franco Rizzuti, vicepresidente dell'Avis provinciale –. Solo un flusso continuo, programmato e costante di donazioni riesce ad evitare carenze di sangue».

**f.tr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

